

Genova, lettera con liquido sospetto inviata al sindaco Marco Doria

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Sanzi



GENOVA, 13 GENNAIO - Una busta indirizzata al sindaco di Genova, Marco Doria, e contenente un liquido di origine non ancora precisata è stata sequestrata presso il centro smistamento della posta all'archivio generale di via Dante, in centro città. Il ritrovamento ha fatto scattare l'allarme e le procedure di accertamento. Sul posto gli artificieri e lo speciale nucleo batteriologico-chimico dei vigili del fuoco, oltre ai tecnici della Asl. [MORE]

Sono state evacuate le stanze dell'ufficio postale. L'evacuazione è stata disposta dalla polizia intervenuta con il nucleo chimico-batteriologico dei vigili del fuoco. Sul posto anche i tecnici Arpal e la Digos. Gli impiegati sono stati invitati a uscire dagli uffici in via precauzionale. L'Arpal ha fatto sapere che "sotto il profilo radiometrico non sono state evidenziate anomalie. Analogamente, i monitoraggi speditivi effettuati in aria per gli elementi chimici ricercati hanno dato esito negativo".

Il plico contenente una bottiglietta con il liquido trasparente è stata inviata il 4 gennaio dalle Poste di via Porta Angelica, a Roma. Si tratta di uno dei più grandi sportelli postali della Capitale situato di fronte a Città del Vaticano. Per spedirlo sono stati pagati 3,50 euro. Per non lasciare vuoto lo spazio del mittente e insospettire l'impiegato, l'autore della missiva al posto del nome del mittente ha tracciato degli scarabocchi in cui si legge solo 'Secolo XIX'.

Le procedure di invio del plico sono avvenute sotto le telecamere dell'ufficio postale visto che lo sportello è munito di un sistema di sorveglianza. Questo particolare potrebbe consentire ai poliziotti della Digos di identificare chi ha inviato la missiva.

Giuseppe Sanzi

(fonte immagine primocanale.it)

